



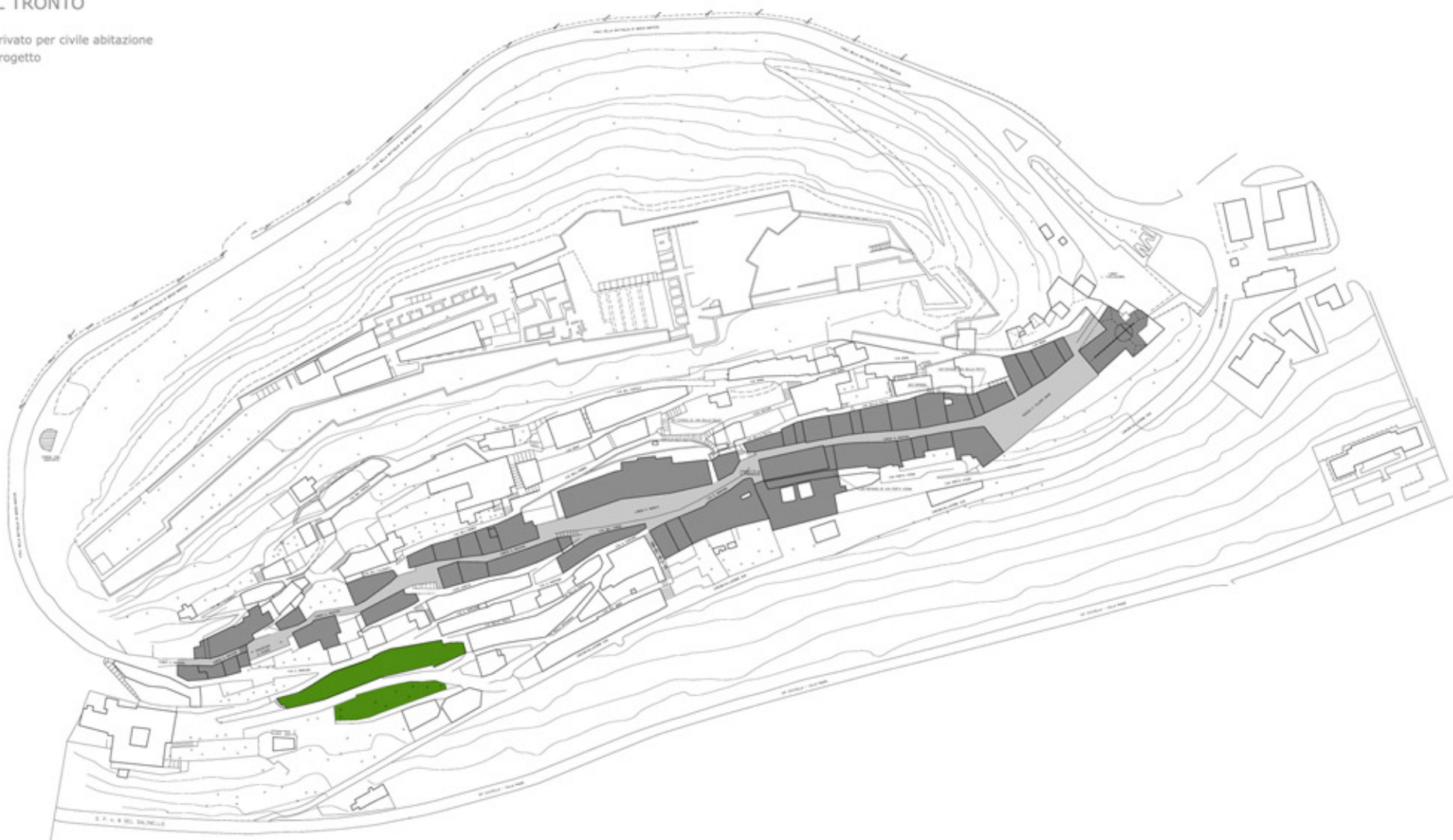
Civitella del Tronto (588 metri sul livello del mare), situata nell'estrema area settentrionale dell'abruzzo, che si protende verso l'Adriatico dalle pendici delle catene della montagna dei Fiori e della montagna di Campi, tra le valli incise dal fiume Tronto e dai torrenti Vibrata e Salinello. Il caratteristico borgo sorge in posizione scenografica a ridosso di un rupe rocciosa, un bastione naturale strapiombante da ogni lato su cui si erge la formidabile fortezza, baluardo dei Borboni prima dell'unità d'Italia. Il pendio del colle, composto da arenarie e argille, si presenta sul versante a nord ovest estremamente scosceso, mentre è dolcemente inclinato su quello a sud est. La cittadina e tra le più interessanti della regione per il ricco patrimonio architettonico racchiuso entro le antiche mura.



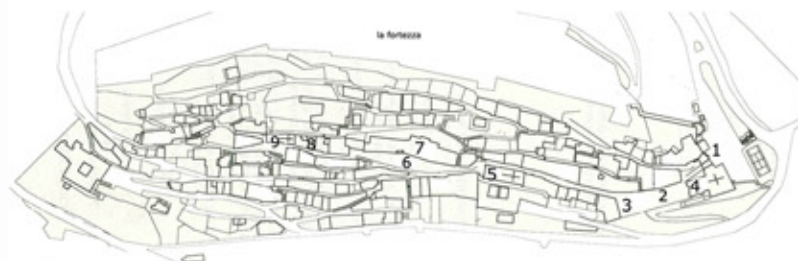
CIVITELLA DEL TRONTO

Edificio privato per civile abitazione  
Area di progetto

Scala 1:2000



IL BORGO



L'impianto urbanistico, risalente al medioevo, è caratterizzato da una conformazione allungata con percorsi paralleli disposti prevalentemente in direzione est - ovest lungo il pendio e stretti isolati affacciati su più livelli.

Le mura, delle quali sopravvivono numerosi tratti lungo il versante meridionale, cingono l'abitato sin dal XIII sec., rappresentando un confine civile e militare, conferendo al paese un aspetto di città - fortezza.

L'ingresso al borgo avviene attraverso Porta Napoli(1) oltre la quale si imbecca Via Roma(2) che conduce verso la scenografica piazza Francesco Filippi Pepe(3). Sorta su un terrapieno contraffortato che è parte della cinta muraria, la sua conformazione è rimasta invariata dalla metà del '500 all'inizio del '900, quando un edificio a loggia, ne occupò l'estremità occidentale, fronteggiando l'antica chiesa di San Lorenzo(4). Da Piazza Filippi Pepe si prosegue per Corso Mazzini, asse principale della città che attraversa longitudinalmente l'intero paese. Più avanti sulla sinistra, si trova la chiesa di San Francesco(5) fondata con l'adiacente complesso conventuale tra il XIII e il XIV sec.

Il convento adiacente è stato ceduto, dopo il 1870, all'amministrazione comunale e notevolmente trasformato a partire dagli anni 1917 - 20.

Davanti alla facciata di San Francesco si apre Largo Pietro Rosati (6), piazza creata e sistemata a più riprese tra gli anni '20 e '40 del '900, nell'ambito di un intervento urbanistico che comportò lo sventramento di parte del tessuto medioevale. L'unico edificio risparmiato, anche se notevolmente manomesso, è il Palazzo del Capitano o del Governatore (7), la cui struttura originaria, appartenente ai primi anni del XIV sec., fu in buona parte modificata nel '500 e restaurata alla metà del '600.

Superato largo Rosati, si prosegue lungo Corso Mazzini, dominato dall'imponente facciata del rinascimentale Palazzo Ferretti(8) in passato sede comunale, caratterizzato da cornici in pietra con paraste scanalate, conserva nell'atrio un pozzo ottagonale con colonnine contenute tra il parapetto e la base, eseguito su tipici modelli ascolani.

Oltrepassato Palazzo Ferretti si giunge su un piccolo slargo occupato dalla chiesa di Santa Maria delle Laudi o degli Angeli o della Scopa(9), la cui presenza è documentata a Civitella fin dal 1330.



Panoramica sud-est



Piazza d'armi

LA FORTEZZA



La Fortezza di Civitella del Tronto è considerata una delle più importanti piazzeforti del vicereame napoletano e tra le più importanti opere di ingegneria militare: essa si estende infatti per oltre 500 m di lunghezza sulla cresta rocciosa, lungo l'asse est-ovest e copre una superficie complessiva di oltre 2500 mq.

L'impianto dell'antica fortezza, ancora ben riconoscibile nonostante i numerosi e successivi interventi, conserva i lineamenti generati dalla sistemazione spagnola compiuta a partire dalla seconda metà del XVI sec. voluta dal Re di Spagna Filippo II d'Asburgo.

La fortezza fu parzialmente modificata e potenziata nell'800 da alcuni interventi di adeguamento tattico durante il regno borbonico.

Grazie a tali lavori Civitella poté opporre una lunga residenza agli ultimi due importanti assedi, quello del 1806 durante la campagna d'Italia di Bonaparte e quello degli anni 1860 - 61 da parte dell'esercito sardo-piemontese.

La fortezza inattaccabile a nord e a ovest, per la presenza del bastione naturale, risulta più vulnerabile sul versante orientale dove si concentrano le opere difensive di maggior consistenza realizzate per volere di Filippo II.

Lungo questo versante la fortezza venne potenziata con poderosi bastioni rafforzati da piattaforme munite, poi collegate dalle ampie rampe d'accesso.

Lungo il lato meridionale, in corrispondenza del nucleo abitato, la cinta muraria difensiva è raddoppiata da una falsabraga (12), posta a protezione della parte inferiore della cortina e utilizzata con funzioni di antemina e di difesa radente. L'ingresso della fortezza è oggi situato nel bastione di San Pietro(1), dove anticamente era ospitato un primo posto di guardia circondato da un fossato sul quale si abbassa un ponte levatoio. Il bastione di San Pietro e quello sovrastante di San Paolo(2) costituivano il primo ponte difensivo della fortezza spagnola.

Dopo aver attraversato il primo camminamento coperto, una rampa conduce ad un secondo trinceramento, con un'antica postazione di guardia. Varcato il secondo camminamento coperto si giunge ad una Piazza d'Armi, detta Piazza del Cavaliere(3), presidiata dal Bastione di Sant'Andrea(4). Una più stretta rampa conduce ad un terzo camminamento coperto, superato il quale si giunge alla seconda Piazza d'Armi(5), protetta a sud dal Bastione di San Giovanni(6) e conclusa ad ovest dai ruderi di accuartieramenti militari. Al di sotto della piazza è presente la prima delle 5 grandi cisterne, che integrata ad una complessa rete di canali costituivano l'ingegnoso sistema per la raccolta e la purificazione dell'acqua piovana.

La cisterna è costituita da due ambienti sovrapposti: quello superiore conteneva strati di ghiaia e carbone che, filtrando l'acqua piovana, la incanalavano attraverso due aperture sul fondo, nel serbatoio sottostante.

La Grande Piazza (7), così denominata per le sue considerevoli dimensioni, è ancora oggi dominata dai resti del Palazzo del Governatore(8) e della Chiesa di San Giacomo(9). Alle spalle della piazza si susseguono la cosiddetta Gran Strada e i resti degli alloggi della guarigione(10).

Quelli sulla destra, a un livello, erano destinate alle truppe, mentre gli edifici a due livelli sulla sinistra, ospitavano i sottufficiali. Proseguendo lungo i camminamenti di ronda di meridione, si giunge agli estremi spalti occidentali della fortezza (batteria del Carmine)(11) qui militarmente inattaccabile perché naturalmente protetta dai bastioni rocciosi sui quali si erge a strapiombo



Ruderi della Fortezza



Camminamento della fortezza





Vista completa di Civitella del Tronto



1 - Vista di scorcio del prospetto Est



2 - Prospetto Sud



3 - Prospetto Sud



4 - Prospetto Sud



5 - Prospetto Sud



6 - Prospetto Ovest



7 - Prospetto Nord



8 - Prospetto Nord



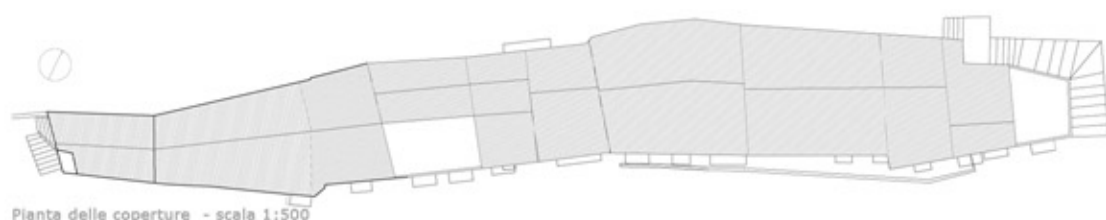
9 - Prospetto Nord



10 - Prospetto Nord



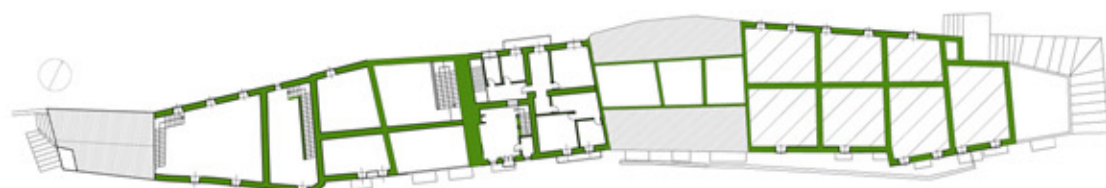
11 -Scorcio prospetto Nord



Pianta delle coperture - scala 1:500



Pianta piano quarto - 15,80 m - scala 1:500



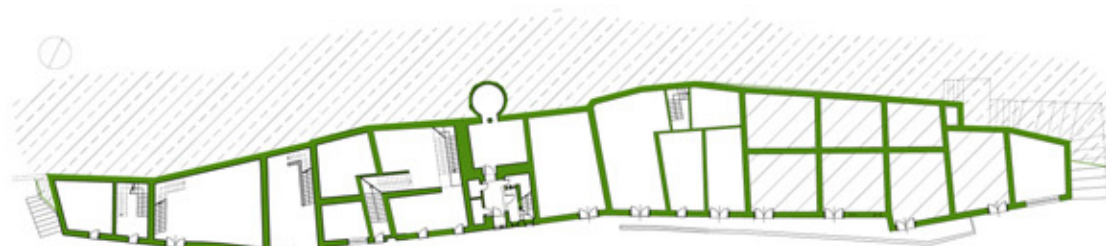
Pianta piano terzo - 13,10 m - scala 1:500



Pianta piano secondo - 9,65 m - scala 1:500



Pianta piano primo - 6,25 m - scala 1:500



Pianta piano terra - 2,10 m - scala 1:500



Prospetto Sud su Via del Popolo



Prospetto Nord su Via dei Cappuccini



Prospetto Est - scala 1:500

Prospetto Ovest - scala 1:500





- COPERTURA**
- 1 - scossalina
  - 2 - pannelli PARKLEX per facciate con supporto metallico
  - 3 - canale di ventilazione
  - 4 - montanti di supporto in acciaio
  - 5 - barriera a vapore
  - 6 - isolante in lana di vetro 8 cm
  - 7 - IPE 200/100
  - 8 - IPE 200
  - 9 - controsoffitto in cartongesso 10 cm
  - 10 - pannelli PARKLEX 600 per interni

- TAMPONATURA VERTICALE - FACCIATA VENTILATA**
- 11 - IPE 200
  - 12 - HE A 300
  - 13 - pannelli PARKLEX per facciate
  - 14 - montanti verticali di supporto
  - 15 - isolante in lana di vetro 8 cm
  - 16 - montante orizzontale scatolare 10 cm
  - 17 - isolante in lana di vetro 5 cm
  - 18 - pannelli PARKLEX 500 per interni

- COPERTURA BLOCCHETTO**
- 20 - 2 putrelle di aggancio C 160 bullonate
  - 21 - pannelli PARKLEX per facciate
  - 22 - montanti in acciaio di supporto per copertura ventilata
  - 23 - isolante in lana di vetro 4 cm
  - 24 - HE A 100/50
  - 25 - HE A 100
  - 26 - controsoffitto 10 cm
  - 27 - struttura in cartongesso per controsoffitto 2 cm
  - 28 - pannelli PARKLEX 500 per interni

- RIVESTIMENTO VETRICALE**
- 29 - mensole in plexiglas con supporto in acciaio
  - 30 - brisolell mobile in legno di noce
  - 31 - vetrocamera scorrevole 1/4/1
  - 32 - brisolell fisso in legno di noce
  - 33 - vetrocamera fisso 1/4/1
  - 34 - montanti in acciaio di supporto per le vetrate

- SOLAIO DI CALPESTIO BLOCCHETTO**
- 35 - parquet PARKLEX 2000 per interni
  - 36 - massetti in cls 7 cm
  - 37 - barriera a vapore
  - 38 - isolante in lana di vetro 4 cm
  - 40 - rete elettrosaldata 0 12/25
  - 41 - lamiera grecata in acciaio 5,5 cm
  - 42 - connettori con chiodi per saldare la lamiera
  - 43 - HE A 100
  - 44 - HE A 100/50
  - 45 - 4 ancoraggi con resina ad espansione 0 16
  - 46 - pannelli PARKLEX per rivestimenti esterni

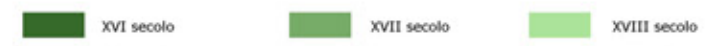




SCHEMA DELLE PROPRIETA'



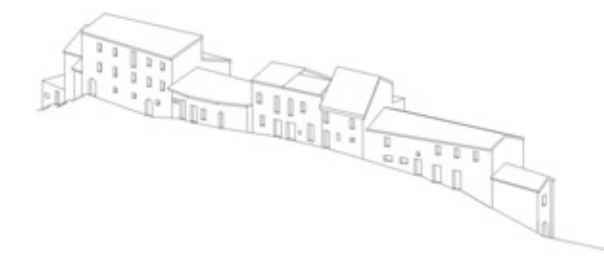
SCHEMA DEI PIENI - ANALISI BLOCCHI EDILIZI



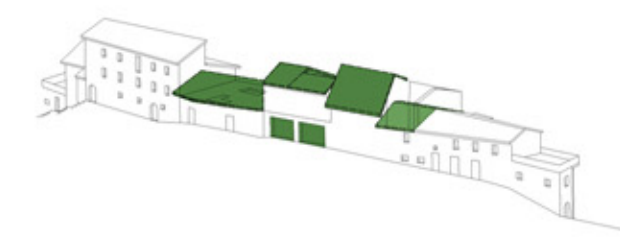
SCHEMA DEI VUOTI - ANALISI DELLE BUCATURE



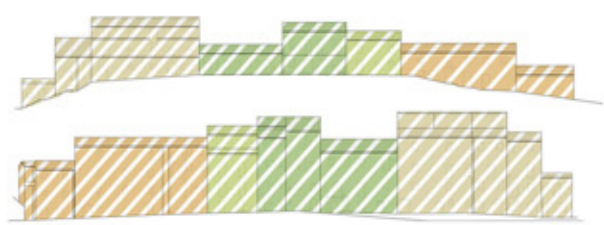
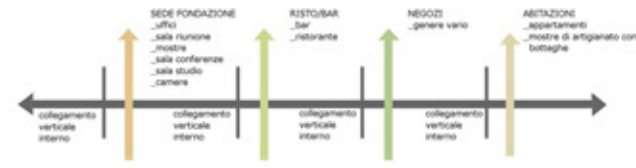
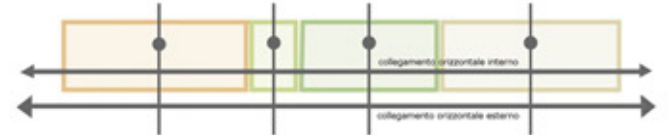
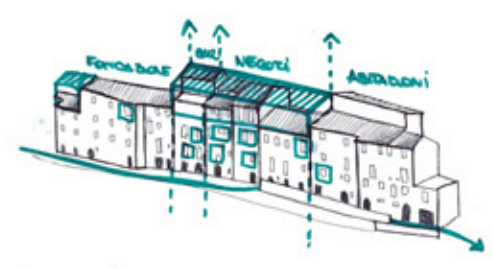
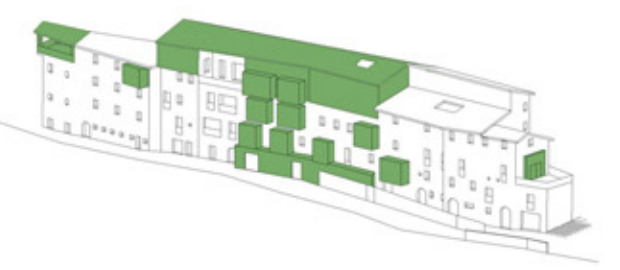
Stato iniziale



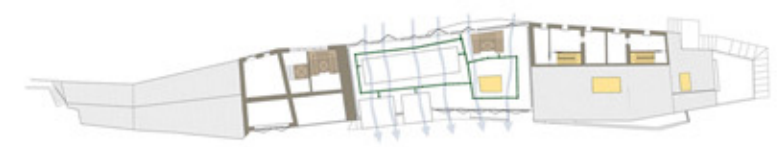
Sottrazione



Addizione



- Percorsi di ingresso all'edificio
- Collegamento orizzontale principale
- Collegamenti verticali principali
- Vetrina
- × Porte chiuse
- Porte aperte abitazioni/antiquariato
- Porte aperte negozi
- Porte aperte risto - bar
- Porte aperte Fondazione
- Percorso di distribuzione negozi
- Percorso di distribuzione bar/ristorante
- Percorso di distribuzione Fondazione
- Scale di distribuzione interna
- Patio



Pianta quota 15,80 m



Pianta quota 13,10 m



Pianta quota 9,65 m

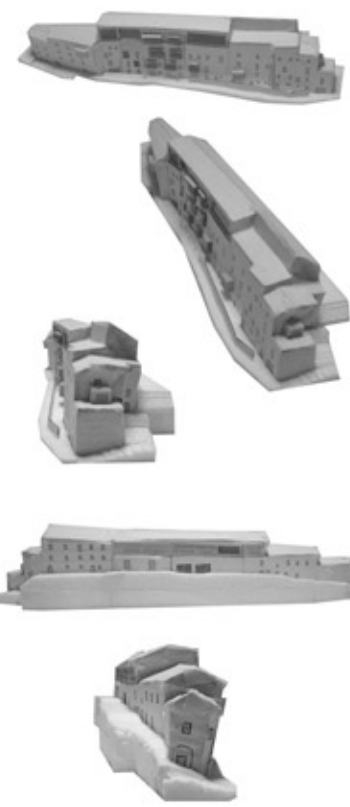


Pianta quota 6,25 m



Pianta quota 2,10 m

Foto plastico di studio







1 - Stato attuale del giardino

PROGETTO DEL PARCHEGGIO E DEL TERRAZZO



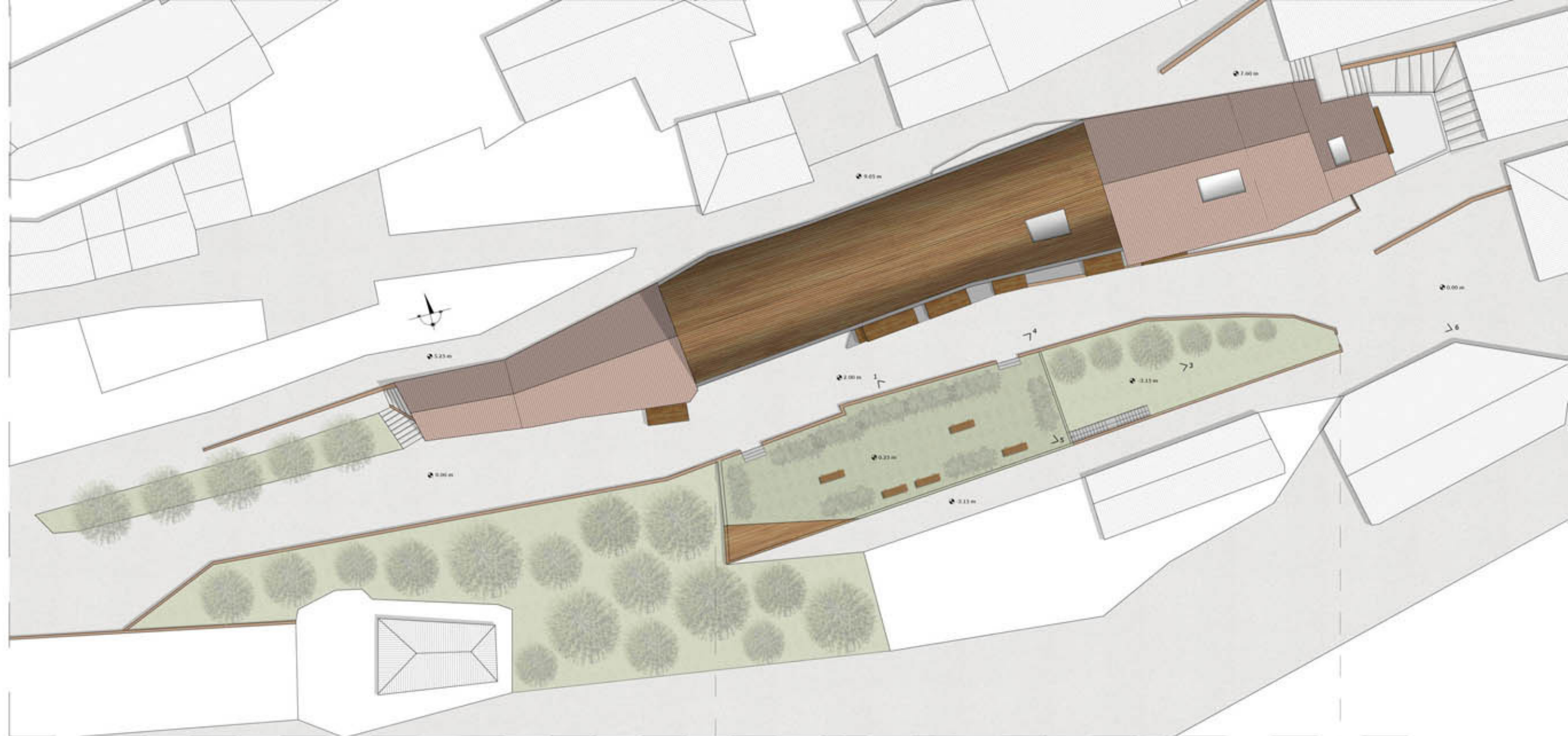
2 - Vista del parcheggio privato destinato agli abitanti dell'edificio.



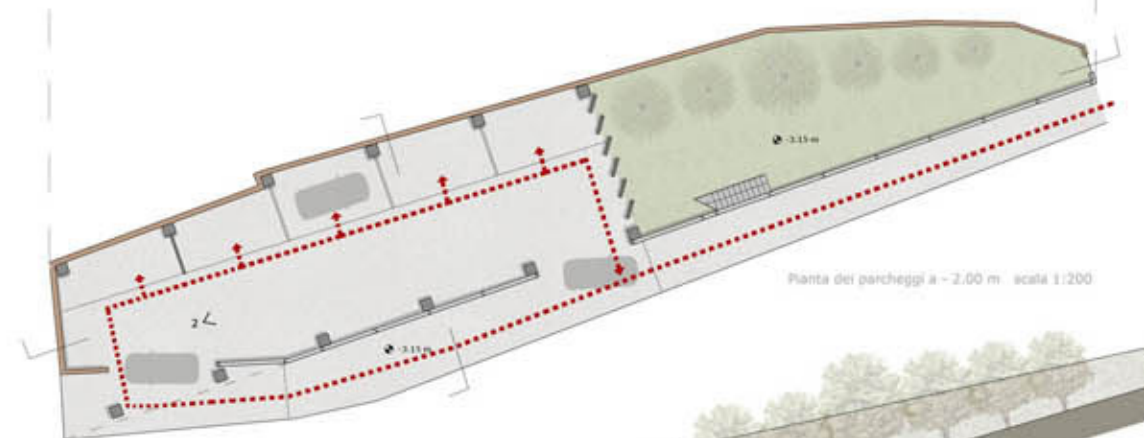
3 - Vista del giardino al livello del parcheggio



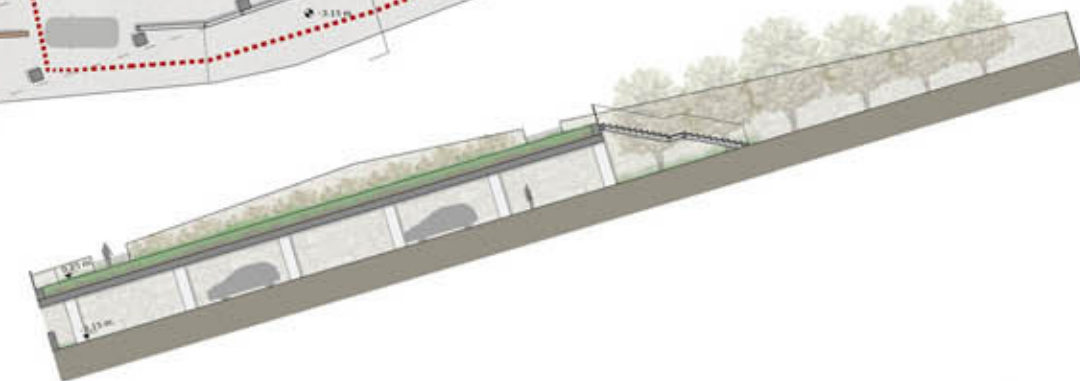
4 - Vista panoramica dal terrazzo



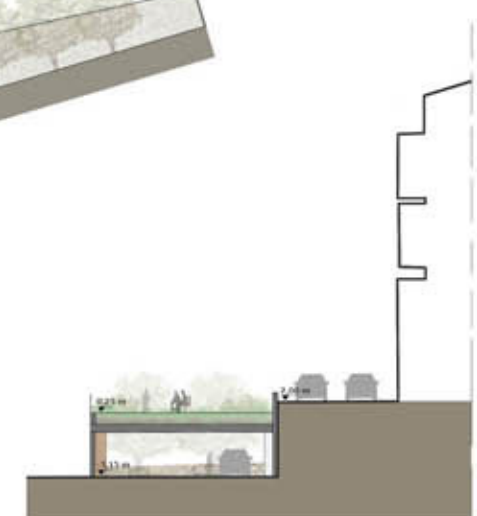
Pianta delle coperture - scala 1:200



Pianta del parcheggio a -2.00 m - scala 1:200



Sezione longitudinale del parcheggio - scala 1:200



Sezione trasversale del parcheggio - scala 1:200

L'edificio preso in esame per il progetto è situato tra via del Popolo e via del Cappuccini ed attualmente ha uso prevalentemente abitativo. Il progetto prevede la trasformazione dell'immobile in centro polifunzionale con cinque appartamenti, del negozio, un piccolo ristorante con un bar e un centro con camere e sale espositive per la Fondazione Portazza e Terrara.

Gli appartamenti verranno distribuiti nella parte più antica dell'edificio e la facciata non verrà modificata affinché rimanga vivo l'aspetto antico. Il blocco più basso verrà rettificato al livello del precedente con l'aggiunta di una struttura in acciaio e legno che ospiterà dei blocchi negozio e abitarli presenti anche nei piani inferiori.

Nella facciata che presenta il maggior numero di interventi negli anni di varie tipi verranno realizzati blocchi in acciaio, legno e vetro e stelat.

La parte finale dell'edificio ospita il bar, il ristorante e il centro per la Fondazione Portazza e Terrara nel quale entrano quattro camere per gli ospiti, una mostra, l'antico con la sala studio/lettura e una piccola sala per le conferenze.

Di fronte all'edificio è presente un giardino che verrà trasformato in terrazza con alberi e panchine che dà sulla vallata, dove al di sotto sono situati dei parcheggi ed riservati per i residenti.





1 - Vista del percorso interno

Al piano terra dell'edificio si sviluppa un collegamento orizzontale che unisce le singole funzioni ospitate e funge da vetrina per mostrare i prodotti delle piccole botteghe di artigiano e dei negozi. Lungo il percorso si sviluppa il piccolo bar e al termine di esso la sala mostre della Fondazione.



Piantina pilota piano terra



2 - Vista della vetrina del negozio



3 - vista interna del bar



- 1 - percorso pubblico
- 2 - mostre di artigianato
- 3 - bottega
- 4 - magazzino
- 5 - atrio
- 6 - negozio
- 7 - camerino
- 8 - ristorante
- 9 - bar
- 10 - mostra
- 11 - camera
- 23 - esposizione marca

Pianta piano terra - 2,10 m - scala 1:200



Prospetto sud scala 1:200





1 - Vista area gioco per bambini

Il primo piano dell'edificio presenta delle aree gioco al chiuso e la zona giorno dell'appartamento verticale. Lo spazio adibito a negozi si sviluppa attraverso le aperture dei muri esistenti e a sbalzo nei nuovi micchetti. A questo livello troviamo le cucine del ristorante, l'area studio della Fondazione e una piccola hall con le camere per gli ospiti.



Piantina sito piano primo



2 - Vista della vetrina del negozio



Prospetto Est - scala 1:200



- 4 - magazzino
- 5 - atrio
- 6 - negozio
- 8 - ristorante
- 11 - camera
- 12 - appartamento
- 13 - fondaco
- 14 - area gioco
- 15 - cucina
- 16 - archivio
- 17 - sala studio
- 18 - hall
- 19 - patio

Pianta piano primo - 6,25 m - scala 1:200



Sezione longitudinale AA' scala 1:200

# Shopping center



1 - Vista ingresso alle abitazioni

Al secondo piano si sviluppano degli appartamenti con ingresso sul lato nord e la zona notte con blocco sporgente sulla terrazza dell'appartamento verticale. Lo spazio adibito a negozi si sviluppa attraverso le aperture dei muri esistenti e a sbalzo nei nuovi blocchetti. A questo livello troviamo le sale del ristorante, gli uffici e alcune camere per gli ospiti della Fondazione.



Piantina plotte piano secondo



2 - Vista del ristorante

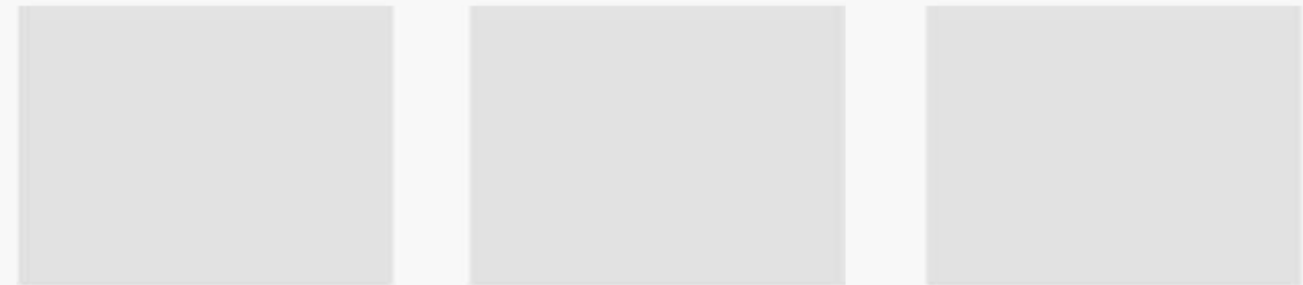


Prospetto Est - scala 1:200



- 4 - magazzino
- 5 - atrio
- 6 - negozio
- 8 - ristorante
- 11 - camera
- 12 - appartamento
- 15 - cucina
- 19 - patio
- 20 - uffici
- 21 - sale riunioni

Pianta piano secondo - 9,65 m scala 1:200



Prospetto sud scala 1:200





- Vista progetto esterno

Al terzo piano si sviluppano degli appartamenti con ingresso dal blocco scale. Lo spazio adibito a negozi ed esposizione è l'aggiunta di un nuovo blocco sulla preesistenza con relativi servizi. A questo livello troviamo la sala del ristorante e la sua terrazza, una piccola sala conferenze e un'altra terrazza.



Piantina piano terzo



Pianta piano terzo - 13,10 m scala 1:200



Sezione trasversale BB' scala 1:100



Sezione trasversale CC' scala 1:100



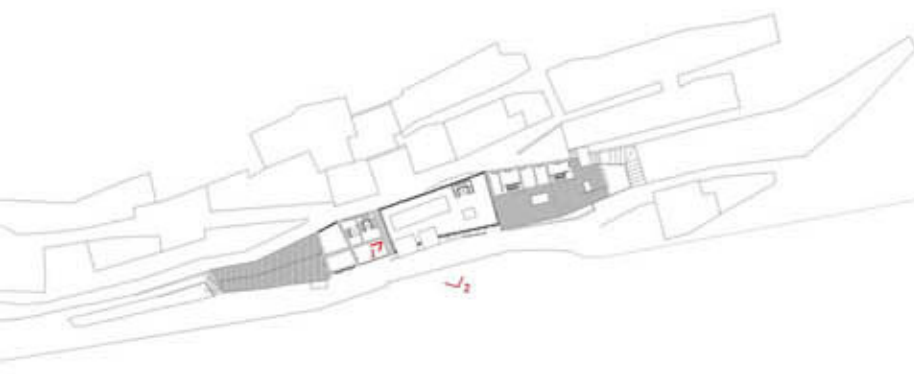
Sezione trasversale DD' scala 1:100



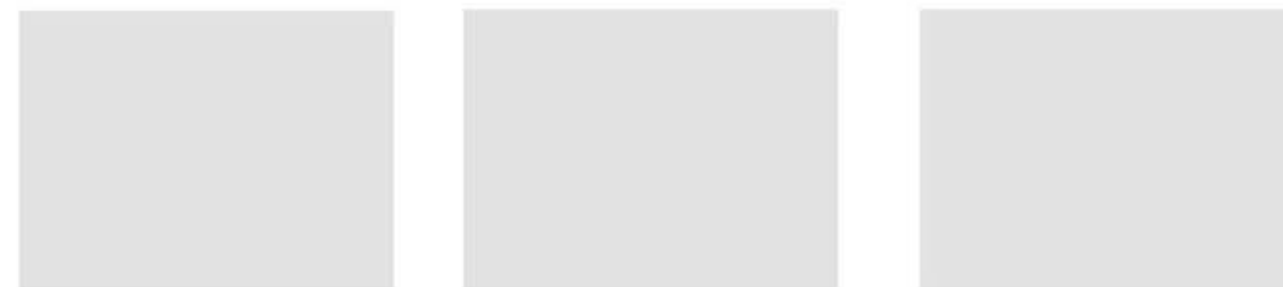


1 - Vista del terrazzo del ristorante

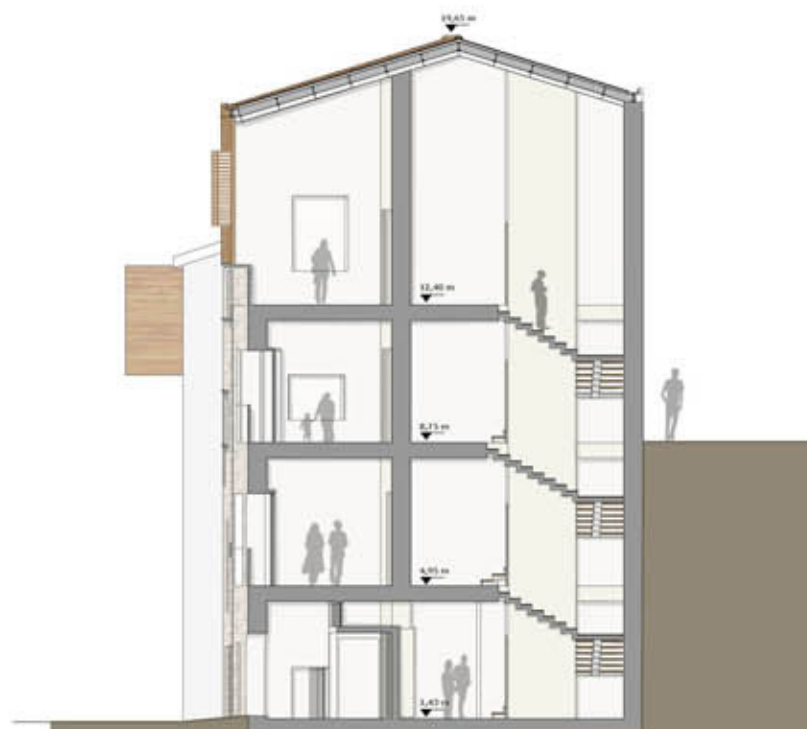
Al terzo piano si sviluppano i piani notte degli appartamenti sottostanti. Lo spazio adibito a negozi ed esposizione è l'aggiunta di un nuovo blocco a doppia altezza sulla preesistenza con relativi sbalzi. A questo livello troviamo le sale del ristorante e la sua terrazza a doppia altezza.



Piantina planis piano quarto



Sezione trasversale EE' scala 1:100



Sezione trasversale FF' scala 1:100



Sezione trasversale GG' scala 1:100

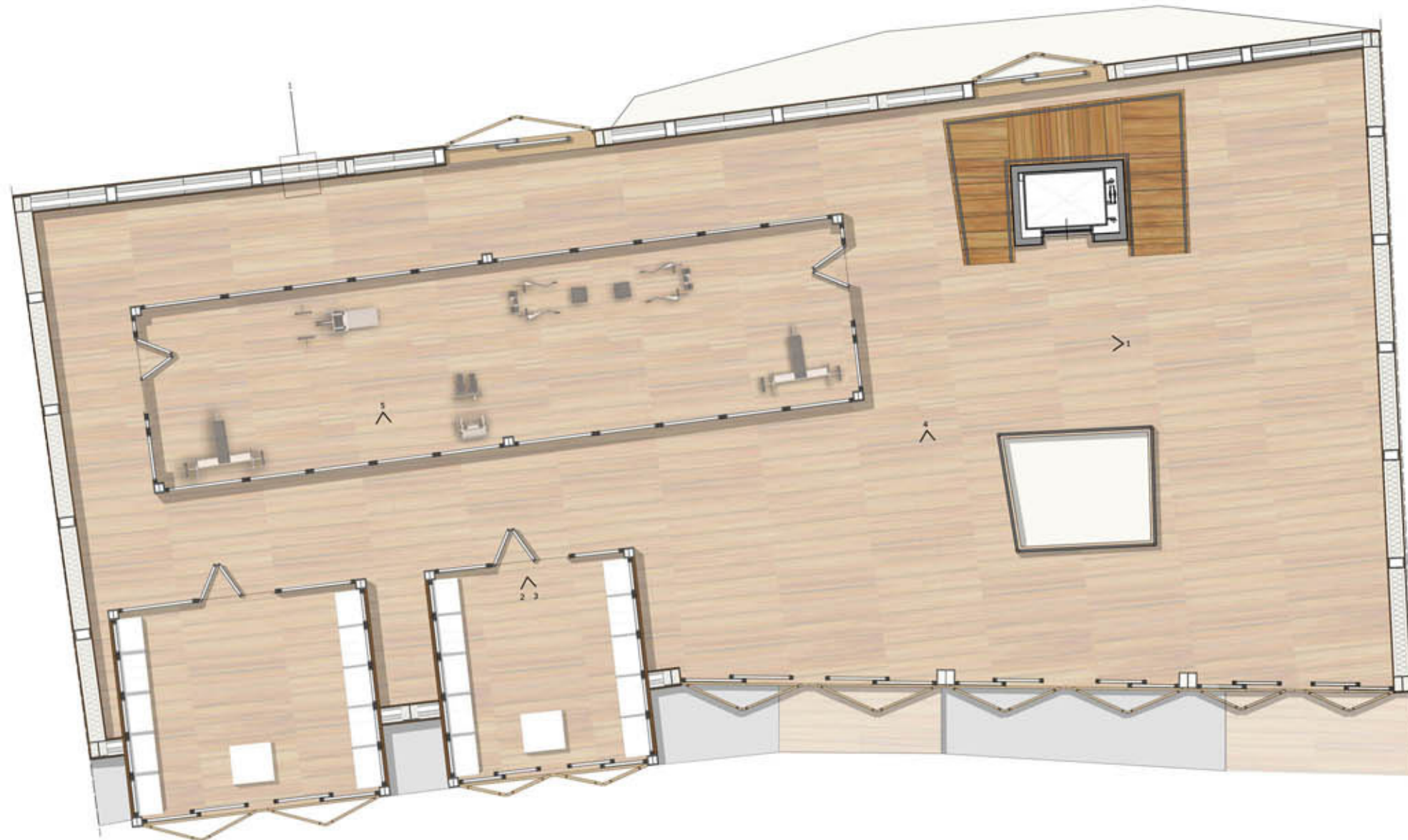




1 - Vista interna del blocco aggiunto



2 - Vista interna di un blocchetto negozio illuminato dalla luce naturale

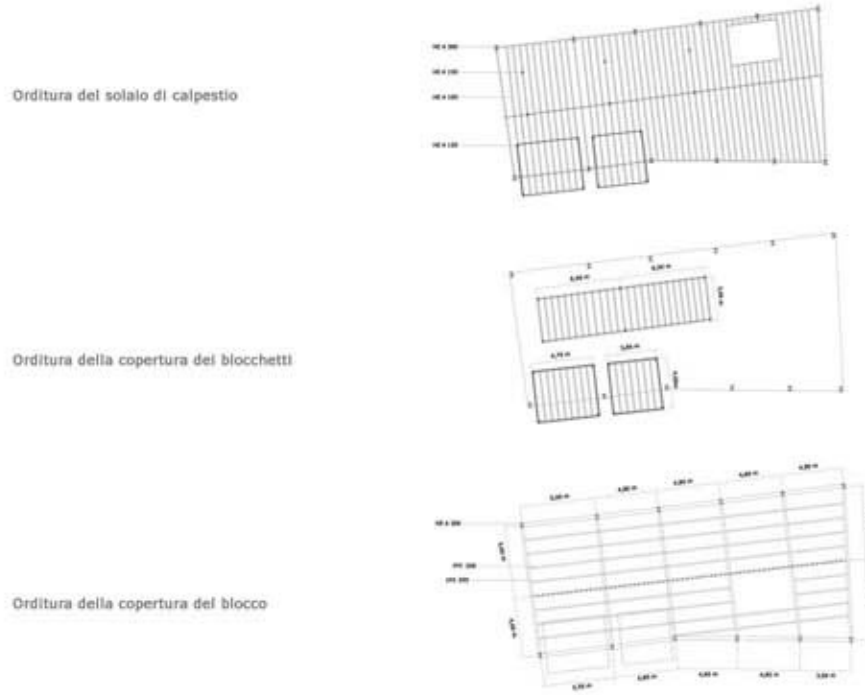


Pianta quota 15 m - scala 1:50

LEGENDA

- 1 - TAMPONATURA VERTICALE - FACCIATA VENTILATA
  - IPE 200
  - HE A 300
  - pannelli PARKLEX per facciate
  - montanti verticali di supporto
  - isolante in lana di vetro 8 cm
  - montante orizzontale scatorale 10 cm
  - isolante in lana di vetro 5 cm
  - pannelli PARKLEX 500 per interni
- 2 - COPERTURA
  - scossalina
  - pannelli PARKLEX per facciate con supporto metallico
  - canale di ventilazione
  - montanti di supporto in acciaio
  - isolante in lana di vetro 8 cm
  - IPE 200/100
  - IPE 200
  - controsoffitto in cartongesso 10 cm
  - pannelli PARKLEX 600 per interni
- 3 - COPERTURA BLOCCHETTO
  - 2 putrelle di aggancio C 160 bullonate
  - pannelli PARKLEX per facciate
  - montanti in acciaio di supporto per coperture ventilate
  - isolante in lana di vetro 4 cm
  - HE A 100/50
  - HE A 100
  - controsoffitto 10 cm
  - struttura in cartongesso per controsoffitto 2 cm
  - pannelli PARKLEX 500 per interni
- 4 - SOLAIO DI CALPESTIO BLOCCHETTO
  - parquet PARKLEX 2000 per interni
  - massetti in cls 7 cm
  - barriera a vapore
  - isolante in lana di vetro 4 cm
  - rete elettrosaldata Ø 12/25
  - lamiera grecata in acciaio 5,5 cm
  - connettori con chiodi per saldare la lamiera
  - HE A 100
  - HE A 100/50
  - 4 ancoraggi con resina ad espansione Ø 16
  - pannelli PARKLEX per rivestimenti esterni

SCHEMA DELL'ORDITURA DEL SOLAIO DEL BLOCCO AGGIUNTO



Sezione longitudinale - scala 1:50